

VIVERE E LAVORARE IN **SUDAFRICA**



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE

Indice

1. Visione d'insieme	4
2. Formalità di ingresso e visti	5
3. Importazioni e dogana	9
4. Vaccinazioni e sanità	12
5. Notifica e soggiorno.....	13
6. Lavorare.....	14
7. Previdenza e assicurazioni.....	18
8. Imposte	22
9. Ricongiungimento familiare, unione matrimoniale, altre unioni (partner).....	24
10. Scuola e formazione	25
11. Salari e costo della vita	26
12. Abitazioni e trasporti.....	27
13. Cultura e comunicazione	29
14. Sicurezza	30
15. Svizzeri e Svizzere.....	31
Contatto.....	33

A proposito di questo dossier

Scopo

Il presente dossier si rivolge a tutti coloro che vogliono lasciare la Svizzera per trasferirsi stabilmente all'estero ed esercitarvi un'attività lavorativa. Il contenuto e le informazioni riportate nel dossier si basano sulle prescrizioni legali e ufficiali in vigore per tutti i cittadini svizzeri.

Indicazioni

La presente pubblicazione e il contenuto delle pagine web del Dipartimento federale degli affari esteri hanno carattere informativo. Sebbene il DFAE abbia selezionato accuratamente le informazioni e le indicazioni sulle fonti, non si assume alcuna responsabilità in merito alla correttezza, all'attendibilità e alla completezza delle stesse. Si esclude pertanto qualsiasi responsabilità per le prestazioni menzionate nel presente opuscolo e per il suo contenuto. Le pubblicazioni cartacee ed elettroniche non sono

da intendersi come offerte, non hanno carattere vincolante e non sostituiscono una consulenza individuale. Nelle nostre pubblicazioni e sui nostri siti web sono inoltre presenti dei cosiddetti «link esterni» (collegamenti a siti web di terzi), il cui contenuto non dipende da noi. Pertanto non viene assunta alcuna garanzia in merito al contenuto di tali siti. Il fornitore delle informazioni presenti sui siti web menzionati è responsabile per quanto riguarda il contenuto e la correttezza di suddette informazioni. I servizi offerti da Emigrazione Svizzera si basano sull'articolo 51 della legge sugli svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 (LSEst, RS 195.1).

Glossario

Per la spiegazione di termini e abbreviazioni e per l'indicazione completa degli indirizzi degli organi menzionati, si prega di consultare la pubblicazione separata «Glossario Emigrazione Svizzera».

Editore

Dipartimento federale degli affari esteri
Direzione Consolare
Emigrazione Svizzera
Effingerstrasse 27, CH-3003 Berna

Questo opuscolo è pubblicato in tedesco, francese e italiano ed è disponibile solo in formato PDF sul sito www.swissemigration.ch.

Berna, 16.02.2018

Legge sugli Svizzeri all'estero



La legge sugli Svizzeri all'estero (LSEst) è in vigore dal 1° novembre 2015. Questo opuscolo è stato aggiornato.

1. Visione d'insieme

Bandiera 	Superficie 1'219'912 km ²	Geografia Il Sudafrica è situato sulla punta meridionale dell'Africa e conta 2500 km di costa sull'oceano Atlantico e su quello Indiano.
Denominazione ufficiale Repubblica del Sudafrica	PIL pro capite 5902 USD (2015)	Clima (Washington, D.C.) Temperato al sud, da subtropicale a tropicale al nord, caldo e secco nell'entroterra. Le stagioni sono agli antipodi di quelle europee.
Lingua ufficiale La Costituzione sudafricana contempla 11 lingue ufficiali: inglese, afrikaans, isiNdebele, sesotho sa leboa, sesotho, siSwati, xitsonga, setswana, tshivenda, isiXhosa e isiZulu	Importazioni dalla Svizzera 699 Mio. CHF (2016)	Tempo (Johannesburg 1769 m s.l.m) Il mese più caldo è gennaio (temperature medie 14-26° C), quello più freddo e secco (temperature medie 4-16°C,) è luglio mentre il mese più piovoso è gennaio.
Capitale Pretoria (Tshwane)	Esportazioni in Svizzera 1116 Mio. CHF (2016)	✓ Clima in Sudafrica
Forma di governo Repubblica parlamentare	Comunità di Svizzeri/e al 31.12.2015 9293 persone	Fuso orario In Sudafrica non si applica l'ora legale. Il fuso orario è pari a GMT +1 h in inverno e a GMT +0 in estate.
Capo di Stato e di governo Presidente Jacob Zuma	Accordi bilaterali ✓ Banca dati dei trattati internazionali	✓ Cartina dei fusi orari
Numero di abitanti 54,14 milioni (2015)	Amministrazione e diritto La «Bill of Rights» è il fulcro della Costituzione sudafricana si chiama e disciplina i diritti e i doveri dei settori politici, economici sociali e civili.	



2. Formalità di ingresso e visti

Le disposizioni relative all'ingresso e ai visti possono cambiare in qualsiasi momento. La competente rappresentanza diplomatica o consolare (ambasciata o consolato) estera in Svizzera è in grado di fornire tutte le informazioni vincolanti sulle disposizioni attualmente in vigore per l'ingresso nel Paese di destinazione.

WWW

- ✓ [Rappresentanze estere in Svizzera](#)

DFAE Consigli di viaggio / Itineris

Prima di partire, si raccomanda di consultare i consigli di viaggio pubblicati e costantemente aggiornati dal DFAE e di registrare online su «Itineris» il viaggio all'estero. Il DFAE potrà così rintracciare più facilmente i viaggiatori in caso di crisi.

WWW

- ✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio \(DFAE\)](#)
- ✓ [Itineris \(DFAE\)](#)
- ✓ [Raccomandazioni prima del viaggio \(DFAE\)](#)
- ✓ [Raccomandazioni durante il viaggio \(DFAE\)](#)

La legge sudafricana sull'immigrazione distingue in linea di massima tre diversi tipi di permesso di ingresso/immigrazione: per visitatori, soggiorno temporaneo e soggiorno duraturo.

2.1 Attività lavorativa

Visione d'insieme

I *work visa* (permessi di lavoro) si suddividono nelle seguenti categorie:

- *General Work Visa*: se un impiego non rientra nel sistema delle quote, il datore di lavoro deve provare di non essere riuscito a occupare il posto con un lavoratore locale. Le offerte degli uffici o delle agenzie di collocamento non sono considerate offerte di lavoro

in questo senso. I certificati di studio e le qualifiche professionali devono essere esaminati e riconosciuti dalla *South African Qualification Authority (SAQA)*. Il permesso è vincolato all'attività e al posto di lavoro. Se si cambia posto di lavoro, pur esercitando un'attività analoga occorre richiedere un nuovo permesso di lavoro.

- *Critical Skills Work Visa*: questa categoria è riservata ai lavoratori che hanno capacità/qualifiche straordinarie, ricercate in Sudafrica. Tali qualità eccezionali devono essere convalidate da un organo statale sudafricano o svizzero, un accademico sudafricano riconosciuto o da un ente culturale o economico. I ministeri sudafricani si servono di quote per definire le categorie per le quali sono temporaneamente richieste persone con capacità/qualifiche straordinarie, i cui parametri vengono costantemente adattati.
- *Intra-company Transfer*: le multinazionali devono provare che l'assunzione di uno straniero sia indispensabile. Questo permesso ha una validità massima di quattro anni.
- *Corporate Visa*: a determinate condizioni, le grandi aziende possono ottenere il permesso di assumere regolarmente un certo numero di lavoratori esteri destinati a cariche specifiche. Le imprese devono motivare la necessità di impiegare forza lavoro straniera. Il Ministero degli interni stabilisce in seguito la quota di lavoratori esteri che l'azienda potrà assumere, d'intesa con il Ministero del lavoro e dell'economia.

Un cittadino straniero che desidera lavorare nella Repubblica del Sudafrica deve già essere in possesso di un'offerta di lavoro fisso o di un contratto di lavoro temporaneo per richiedere un permesso di lavoro (questo non si applica alla richiesta di un *Critical Skills Work Visa*). L'ottenimento di un permesso di soggiorno e di lavoro di norma richiede tempo.

WWW

- ✓ [South African Qualifications Authority SAQA](#)
- ✓ [Visas \(Department of Home Affairs\)](#)

Distacco e servizio

Le multinazionali devono provare che l'impiego di personale straniero in Sudafrica sia indispensabile. Il permesso (*Intra-company Transfer*) è rilasciato per una durata massima di quattro anni.

Programma di scambio

Un permesso di soggiorno nell'ambito di un programma di scambio di lavoro (*Exchange Work Visa*) può essere concesso ai giovani stranieri di età inferiore ai 25 anni per la durata massima di un anno. La domanda deve essere corredata da un'attestazione che confermi la disponibilità del posto di lavoro in Sudafrica.

Lavoro indipendente

Imprenditori e investitori possono richiedere un cosiddetto *Business Visa*. Questo permesso è rilasciato di norma per 2 anni ed è prolungabile a tempo indeterminato, a patto che si effettui un investimento minimo di 5 milioni di rand nel valore contabile di un'impresa esistente o prevista che appartenga a un ramo economico di interesse nazionale (p.es. tecnologie dell'informazione e della comunicazione, chimica e biotecnologia, trasformazione agroalimentare, produzione di automobili, estrazione e trasformazione di materie prime, attività mineraria, tessili). Occorre inoltre creare 5 nuovi posti di lavoro per Sudafricani nell'arco di 5 anni e presentare un *business plan* differenziato.

Tirocinanti

Il 15 giugno 1998, la Svizzera e il Sudafrica hanno siglato un accordo sullo scambio di tirocinanti/*trainee*. Tutti i giovani lavoratori che desiderano ampliare le proprie conoscenze professionali e linguistiche possono ottenere un permesso sudafricano di lavoro della durata massima di 18 mesi. Sono ammessi, come tirocinanti, i cittadini svizzeri che hanno portato a termine una formazione professionale o uno studio di scuola universitaria. Limite di età: 18-35 anni. L'as-

sunzione deve avvenire nel proprio settore di formazione. Non è consentito svolgere un'attività lavorativa indipendente.

WWW

- ✓ [Programmi per tirocinanti \(SEM\)](#)
- ✓ [Programma per stagisti Sudafrica \(SEM\) \(fr, te\)](#)

Au-pair

In Sudafrica i soggiorni alla pari come vengono intesi in Europa non esistono. Non vengono nemmeno sostenuti dalle autorità, infatti non vi è una specifica categoria di visti. In Sudafrica la custodia dei bambini è affidata in linea di massima a personale domestico poco qualificato. Per questo motivo soggiorni alla pari non sono consigliabili. Al riguardo raccomandiamo di consultare in particolare anche le informazioni sulla sicurezza del DFAE.

WWW

- ✓ [Guida «Soggiorni alla pari»](#)
- ✓ [Consigli di viaggio DFAE per il Sudafrica](#)

2.2 Persone senza attività lavorativa

Soggiorno linguistico e studio

È possibile richiedere un permesso di soggiorno temporaneo (*Study Visa*) per un periodo massimo di 3 anni se si desidera frequentare un anno accademico, una scuola o un altro tipo di istituto di formazione in Sudafrica. La domanda, soggetta a tassa, può essere presentata in patria o presso il *Department of Home Affairs* in Sudafrica. Durante questo tipo di soggiorno non si può esercitare nessuna attività soggetta ad autorizzazione, quale ad esempio un lavoro autonomo o dipendente.

Un soggiorno linguistico in Sudafrica è un'alternativa interessante per imparare la lingua inglese. Le scuole che offrono corsi di inglese sono numerose.

Studiare in Sudafrica richiede buone conoscenze dell'inglese. Gli studenti provenienti dall'Europa devono sottoporsi a un test linguistico. Spesso viene riconosciuto il risultato del test TOEFL o IELTS, da allegare alla domanda d'ammissione. Tuttavia si dovrebbe assolutamente chiedere all'università quali test sono accettati e quali no, in modo da evitare problemi e spese inutili.

Per essere ammessi a un'università sudafricana è necessario richiedere un attestato di equipollenza dei diplomi e dei titoli di studio conseguiti. A questo fine è necessario inviare i certificati tradotti e accreditati alla *South African Qualifications Authority (SAQA)*.

Il modulo d'ammissione all'università può essere richiesto per iscritto oppure online. Deve essere compilato accuratamente e rispedito unitamente ai seguenti documenti:

- attestato di equipollenza dei certificati di studio;
- modulo di ammissione debitamente compilato;
- certificati tradotti e autenticati;
- risultato del test linguistico;
- se possibile, una lettera di raccomandazione;
- richiesta di una camera in uno studentato (se desiderato).

Una volta assegnato un posto di studio presso l'università è possibile richiedere un visto di studio (*Study Visa*). I tempi di scadenza della domanda possono essere richiesti presso l'università.

Se si intende proseguire gli studi in Svizzera, sarà l'università svizzera a decidere se gli esami e i semestri di studio all'estero possono essere accreditati. Le tasse di studio non sono fisse in Sudafrica e possono perciò variare a seconda dell'università, della specializzazione e del corso di studi scelti. Le informazioni sull'entità delle tasse di studio sono reperibili nei siti web delle università.

In molti Paesi, per gli studenti sussiste l'obbligo d'assicurazione presso una cassa malati. In Sudafrica vige l'obbligo per gli studenti stranieri senza permesso di soggiorno (ovvero senza *Permanent Residence*). Coloro che hanno aderito a una cassa malati obbligatoria devono informarsi sull'estensione della validità delle prestazioni all'estero. Se

non sussiste copertura all'estero, occorre assolutamente stipulare un'assicurazione malattie per l'estero o di viaggio per la durata del soggiorno in Sudafrica. L'attestato di copertura deve essere trasmesso insieme alla richiesta di soggiorno per ragioni di studio. Spesso si ricevono informazioni sulle compagnie d'assicurazione preferite unitamente alle «*Prearrival instructions*» dell'università sudafricana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ambasciata sudafricana a Berna.

WWW

- ✓ [Studiare all'estero \(swissuniversities\)](#)
- ✓ [South African Embassy, Berna](#)
- ✓ [Università in Sudafrica](#)
- ✓ [South African Qualifications Authority \(SAQA\)](#)
- ✓ [Visas \(Department of Home Affairs\)](#)

Pensione

Le persone richiedenti che rientrano nella categoria *Retired Person Visa* devono provare di avere risorse finanziarie sufficienti a coprire il proprio sostentamento. Normalmente il visto è concesso se la rendita mensile ammonta ad almeno ZAR 37'000 (=ca. CHF 2800, a seconda del tasso di cambio) per persona. Sono considerati anche i patrimoni che fruttano un reddito mensile di ZAR 37'000. Il visto per pensionati è normalmente rilasciato per un periodo di 4 anni e può successivamente essere prolungato di volta in volta di altri 4 anni, a tempo indefinito. I richiedenti devono impegnarsi a non occupare alcun posto di lavoro o fondare alcuna impresa propria senza il consenso del Ministero dell'interno. Nei primi tre anni occorre notificare ogni cambiamento di domicilio.

WWW

- ✓ [Guida «Pensionamento all'estero»](#)

Turismo

Per entrare in Sudafrica, i cittadini svizzeri necessitano di un passaporto valido almeno 30 giorni oltre la data d'uscita dal Paese. Per i viaggi turistici, a scopo di visita o di affari fino a 3 mesi non occorre alcun visto. Il permesso per visitatori (*Visitor's Visa*) è rilasciato all'arrivo per il periodo del viaggio programmato, tuttavia con una validità massima di 90 giorni. Il passaporto deve avere almeno 2 pagine vuote destinate ai visti, dove le autorità possano apporre il permesso per visitatori (*Visitor's Visa*) all'arrivo. Le autorità di confine possono esigere un biglietto di rientro o di proseguimento del viaggio e anche verificare se si dispone di mezzi sufficienti a finanziare il soggiorno.

Eventuali proroghe vanno richieste un mese prima della scadenza del permesso di soggiorno al *Department of Home Affairs*.

Per altri viaggi, non a scopo turistico di visita o di affari, le autorità sudafricane rilasciano autorizzazioni di soggiorno dette *endorsment*. Per verifi-

care se, nel caso concreto, sia necessario un *endorsment* o se invece basterà un *Visitor's Visa* consigliamo di contattare l'Ambasciata sudafricana a Berna per ottenere le informazioni necessarie prima di partire.

Importante: La durata di soggiorno concessa dalle autorità d'immigrazione non può in nessun caso essere superata; chi contravviene a questa disposizione si rende passabile di pena per violazione della legge sull'immigrazione sudafricana. In caso di violazione, a seconda della gravità, le autorità possono comminare un divieto della durata di un anno fino a un divieto a vita di entrata nel Paese.

WWW

- ✓ [Department of Home Affairs](#)
- ✓ [South African Embassy, Berna](#)

3. Importazioni e dogana

3.1 Importazioni

Possono essere importati senza autorizzazione quasi tutti i prodotti per uso personale, inoltre fino a un litro d'alcol, compresi liquori e amari digestivi, due litri di vino, 50 ml di profumo o 250 ml di eau de toilette, 200 sigarette o 20 sigari oppure 250 g di tabacco. È possibile inoltre portare regali o merce varia per un valore massimo di 5000 ZAR per persona (adulta). Se l'importo viene superato occorre effettuare una dichiarazione alle autorità doganali.

Attenzione: è vietato importare miele, medicinali con obbligo di ricetta senza la pertinente documentazione accompagnatoria/lettera del medico curante in inglese, medicinali di qualsiasi tipo che non sono previsti per il consumo personale durante il soggiorno turistico di tre mesi, droghe, sostanze velenose, materiale esplosivo e fuochi d'artificio, sigarette pesanti (peso superiore a 2 grammi al pezzo), sementi, merce falsificata, armi da fuoco e munizioni senza la previa autorizzazione, latticini e carne.

Alcuni oggetti possono essere importati, ma necessitano di un'autorizzazione prima di essere introdotti nel Paese. Rientrano in questa categoria le armi da fuoco, le piante, grandi quantitativi di alcol, alcuni metalli preziosi, minerali grezzi (diamanti, oro ecc.), monete d'oro e prodotti di origine animale e vegetale.

3.2 Masserizie di trasloco

I titolari di un permesso di residenza permanente o di un *Work Visa* con contratto di almeno 6 mesi possono portare le masserizie personali in Sudafrica senza pagare dazi doganali, a patto che i beni siano stati di proprietà ed uso dell'immigrante prima del trasloco. La merce deve raggiungere il Sudafrica entro 6 mesi dal primo ingresso. Scaduto questo termine occorre avanzare una domanda speciale che indichi esplicitamente il motivo del ritardo. Le masserizie sono sempre accompagnate da una lettera di vettura, un inventario dettagliato di tutti gli oggetti (moduli DA 304 e P.1.160 *Personal and Travel Particulars*) e un permesso di soggiorno valido.

Esistono imprese di trasporto specializzate nell'imbarco di container verso il Sudafrica che conoscono bene le norme vigenti. Si consiglia di affidare il trasporto di beni mobili in Sudafrica a ditte specializzate e di chiarire le condizioni d'importazione prima di effettuare la spedizione.

Per masserizie si intendono suppellettili domestiche, mobili, oggetti personali, equipaggiamenti e utensili per lo svolgimento di una professione, nonché dispositivi elettronici di intrattenimento. Gli oggetti non possono essere trasmessi a terzi, venduti o ceduti in qualsivoglia maniera, e devono risultare usati prima del trasporto per nave.

In Sudafrica non dovrebbero essere introdotte piante, dato che il Paese ha emesso un divieto di importazione per una serie di piante e semi. Inoltre, un container viaggia per 4-6 settimane via mare, condizione che, con grande probabilità, non consente alle piante di sopravvivere. Chi desidera comunque importare piante necessita di un'esplicita autorizzazione da parte del *Department of Agriculture* a Pretoria/Tshwane.

Affinché il controllo doganale possa essere effettuato, il proprietario dei beni mobili deve già trovarsi in Sudafrica. Se il proprietario non è presente o non è in grado di presentare un permesso di soggiorno valido, gli oggetti sono immagazzinati fino a quando il passaporto e i documenti necessari non sono esibiti. Lo svolgimento delle operazioni doganali in Sudafrica richiede da 8 a 10 giorni lavorativi.

WWW

- ✓ [Importing Household Effects](#)
- ✓ [Customs and Excise \(SARS\)](#)
- ✓ [Department of Agriculture, forestry & fisheries](#)

3.3 Veicoli a motore

Attenzione: i veicoli con guida a sinistra non possono essere importati in Sudafrica se l'immatricolazione è avvenuta dopo il 1° gennaio 2000 (eccetto se autorizzati dall'istituto di normalizzazione SAPS, *South African Police Service*).

Ogni famiglia può importare una sola automobile o una motocicletta in suo possesso da almeno un anno prima dell'importazione in Sudafrica. Il veicolo non può essere donato, noleggiato o venduto nei 24 mesi successivi all'importazione. Esattamente come per le masserizie, anche il veicolo deve giungere in Sudafrica entro 6 mesi dal primo ingresso degli immigranti. Anche in questo caso occorre allegare alla lettera di vettura una copia del permesso di soggiorno.

Per l'importazione di veicoli è indispensabile un'autorizzazione, da richiedere prima dell'imbarco. Inoltre occorre presentare i documenti di acquisto e i certificati d'assicurazione per la verifica della proprietà e la determinazione dei dazi doganali.

L'importazione di veicoli a motore è complicata e costosa (tassa di importazione e sul valore aggiunto). Al momento della notifica presso l'ufficio della circolazione sudafricano il 14% del valore del veicolo diventa esigibile sotto forma di imposta sul valore aggiunto (*value added tax, VAT*). La tassa è riscossa prima dell'ammissione alla circolazione.

WWW

- ✓ [Importation Application Forms \(Department of Trade and Industry\)](#)
- ✓ [Importing a second-hand or used vehicle](#)
- ✓ [South African Police Service \(SAPS\)](#)

3.4 Animali domestici

Per introdurre un animale domestico in Sudafrica, sia per un periodo breve che a titolo permanente, occorre richiedere un permesso di importazione. Cani, gatti, rettili e scimmie devono inoltre essere muniti di microchip.

Una volta ottenuto il permesso di immigrazione, prima della partenza l'animale domestico deve essere visitato da un veterinario ufficiale che ne controlli lo stato generale di salute e certifichi che le vaccinazioni necessarie sono state effettuate. Il veterinario deve anche autenticare l'iter delle vaccinazioni sul passaporto: il vaccino antirabbico deve essere stato inoculato almeno 30 giorni e al massimo un anno prima della visita veterinaria. I cuccioli non necessitano della vaccinazione antirabbica, ma la madre sì.

L'immigrazione dell'animale domestico dovrebbe avvenire dal lunedì al giovedì, dato che le autorità veterinarie sudafricane hanno un orario di lavoro ridotto durante il fine settimana.

Il *Veterinary Health certificate* deve essere compilato e timbrato dal veterinario ufficiale del Paese di domicilio. È importante che vi figurino l'attestazione della vaccinazione antirabbica, che deve essere effettuata almeno 30 giorni prima dell'ingresso nel Paese. Occorre trasmettere il certificato all'ufficio del *Director of Veterinary Services* e versare i contributi richiesti. L'ufficio provvederà a inviare il permesso d'immigrazione in versione originale. Per la domanda di autorizzazione sono necessari i seguenti documenti:

- *Veterinary Health Certificate*
- *Veterinary Import Visa*.

Entrambi i documenti devono essere presentati in originale alle autorità doganali all'arrivo in Sudafrica. Per scaricare i moduli, cliccare sui link seguenti.

WWW

- ✓ [Veterinary Health Certificate - Dogs](#)
- ✓ [Veterinary Health Certificate - Cats](#)
- ✓ [Information on importing animals](#)
- ✓ [Application to import animals](#)
- ✓ [Regolamenti per l'importazione di animali domestici](#)

Chi non desiderasse occuparsi personalmente delle formalità può richiedere i servizi dell'*Animal Travel Agency*.

WWW

- ✓ [Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria](#)
- ✓ [Importing Pets to South Africa](#)

3.5 Armi

Per richiedere il relativo permesso, occorre informarsi presso il *South African Police Service (SAPS)* in merito alle disposizioni, ai limiti e alle procedure vigenti nel Paese.

WWW

- ✓ [South African Police Service](#)

3.6 Valute

Nonostante sia diventato meno restrittivo, il Sudafrica rimane un Paese con severe disposizioni valutarie. La responsabilità per le disposizioni d'importazione, che possono subire modifiche in qualsiasi momento, compete esclusivamente alle autorità sudafricane. È possibile inoltre ottenere informazioni sulle regolamentazioni valutarie presso la propria banca. Le persone private hanno inoltre la possibilità di incaricare un agente di cambio di effettuare il trasferimento verso o dal Sudafrica perché normalmente è in grado di offrire un miglior tasso di cambio rispetto al trasferimento operato da una banca.

I visitatori possono importare o esportare fino a ZAR 25'000 (= attualmente circa CHF 1900); sono però possibili cambiamenti dell'ultima ora.

L'importazione di valuta straniera è illimitata, ma vige l'obbligo di dichiarazione a partire da un importo con valore corrispondente superiore a USD 10'000. È possibile inoltre l'esportazione fino all'importo dichiarato all'arrivo.

Le persone domiciliate in Sudafrica devono informarsi presso le autorità o le banche locali prima dell'importazione o dell'esportazione di ZAR o valuta estera. Sudafrica, Botswana, Lesotho, Namibia e Swaziland costituiscono un'unica area valutaria; non vi sono perciò particolari ostacoli per i viaggi all'interno della zona composta da questi Paesi.

Per i residenti in Sudafrica, l'esportazione di valuta è soggetta a restrizioni annuali: ad esempio,

per gli investimenti all'estero il limite è di 4 milioni di ZAR; se si tratta di una coppia, di 8 milioni di ZAR.

WWW

- ✓ [South Africa Customs, Currency & Airport Tax Regulations Details](#)
- ✓ [Exchange Control Legislation \(South African Reserve Bank\)](#)

3.7 Gli Svizzeri all'estero e le banche svizzere

Problematica attuale

In ragione dell'inasprimento del quadro regolamentare e dei requisiti internazionali in materia fiscale, sempre più spesso le banche svizzere interrompono le relazioni commerciali con i clienti residenti all'estero oppure inaspriscono le condizioni e/o prevedono commissioni più elevate per la gestione dei conti.

Discutete del vostro caso!

Le relazioni tra banche e clienti sono rette dal diritto privato. In vista di un soggiorno all'estero, agli interessati si raccomanda di consultare la propria banca per trovare una soluzione che soddisfi le esigenze del cliente e sia in linea con i regolamenti bancari.

Sviluppi futuri

Il settore bancario è soggetto a continui mutamenti. La Direzione consolare e l'Organizzazione degli Svizzeri all'estero seguono con attenzione gli sviluppi e forniscono informazioni al riguardo nella «Schweizer Revue», la rivista per gli Svizzeri all'estero. Questa problematica viene discussa anche sul sito dell'Organizzazione degli Svizzeri all'estero nonché nel relativo forum [Swisscommunity.org](#).

Ulteriori informazioni

WWW

- ✓ [Articolo nella «Schweizer Revue»](#)
- ✓ [Ombudsman delle banche svizzere](#)
- ✓ [SwissCommunity](#)
- ✓ [Ambasciata svizzera, Pretoria](#)

4. Vaccinazioni e sanità

4.1 Vaccinazioni

Per il Sudafrica non è obbligatoria alcuna vaccinazione tranne contro la febbre gialla se si proviene da una regione in cui questa malattia è endemica (alcuni Paesi africani e del Sudamerica).

In determinate regioni del Paese (Mpumalanga, nella provincia di Limpopo o in quella nordorientale del KwaZulu-Natal), la malaria è endemica, vale a dire che il pericolo di contrarla sussiste durante tutto l'anno. Si raccomanda di portare con sé i medicinali necessari (si veda anche il capitolo 3.1 «Importazioni»).

Prima di recarsi in Sudafrica si consiglia di verificare per tempo lo stato delle vaccinazioni di adulti e bambini ed effettuare quelle mancanti o scadute (incl. epatite A e B).

4.2 Sanità

Nelle grandi città, l'assistenza medica è buona e garantita da medici, chirurghi e dentisti competenti.

Durante i mesi invernali dal clima secco, le malattie infettive, soprattutto il raffreddore, l'influenza, ecc. sono molto diffuse. L'altitudine e le notevoli escursioni termiche possono causare malessere e disturbi.

In alcune regioni del Paese, come nel Parco nazionale Kruger/Mpumalanga, nelle province di Limpopo e KwaZulu-Natal, ma anche nello Swaziland, in Mozambico, in Botswana, in Namibia e Zimbabwe, la malaria è piuttosto diffusa. Nelle

farmacie locali, dietro presentazione della ricetta medica si possono ottenere i relativi medicinali. Nelle zone citate è frequente anche la tubercolosi. In tutto il Paese occorre evitare di fare il bagno in acque stagnanti e nei fiumi per il rischio di contrarre la bilharziosi. Durante le escursioni è possibile imbattersi in zecche che si attaccano alla pelle e possono provocare malattie febbrili.

Oltre il 17,3 per cento della popolazione adulta in Sudafrica ha contratto il virus dell'HIV e il tasso di mortalità è molto elevato.

Sostanze stupefacenti e psicofarmaci

In molti Paesi vigono prescrizioni particolari per portare con sé medicinali contenenti sostanze stupefacenti (p. es. il metadone) e sostanze per la cura di malattie psichiche. Si consiglia di informarsi eventualmente prima del viaggio direttamente presso la rappresentanza estera competente (ambasciata o consolato) e di consultare i consigli di viaggio del DFAE, dove figurano ulteriori informazioni su questo argomento e in generale sul tema viaggi e salute.

WWW

- ✓ [Safetravel](#)
- ✓ [Department of Health](#)
- ✓ [Consigli di viaggio \(DFAE\)](#)
- ✓ [South Africa \(WHO\)](#)

5. Notifica e soggiorno

5.1 Notifica presso le autorità locali

Si prega di informarsi!

È assolutamente necessario attenersi alle prescrizioni vigenti per la notifica dell'arrivo nel paese di residenza. La mancata notifica comporta conseguenze presso le autorità locali!

Le persone immigranti devono annunciarsi al *Department of Home Affairs* entro 14 giorni dall'ingresso in Sudafrica. Non appena ottenuto il permesso di residenza permanente (*Permanent Residence Status*) occorre richiedere una carta d'identità (*Identity Book*). A questo scopo sono necessari i seguenti documenti:

- modulo di domanda;
- atto di nascita;
- atto di matrimonio (per le persone coniugate);
- permesso di soggiorno (di cui una copia autenticata dal *Department of Home Affairs*);
- due foto recenti, dimensioni 40x30 mm (formato tessera).

È d'uso presentare gli atti di nascita e di matrimonio nel formato internazionale comune, mentre i documenti redatti in tedesco, francese o italiano devono essere corredati dalla traduzione ufficiale. Gli atti esteri vanno autenticati da parte di un organo ufficiale. I coniugi devono allegare una copia dell'atto di matrimonio a ogni domanda.

Se un immigrante lascia definitivamente il Sudafrica deve darne notifica alla polizia e alle autorità fiscali.

WWW

- ✓ [Department of Home Affairs](#)
- ✓ [South African Identity Document](#)

5.2 Notifica presso la rappresentanza svizzera

I vostri obblighi

Gli Svizzeri e le Svizzere che intendono trasferirsi all'estero devono annunciarsi presso la rappresentanza svizzera all'estero (ambasciata o consolato) entro 90 giorni dalla data di notifica della propria partenza per l'estero all'ultimo Comune di domicilio in Svizzera. Per l'iscrizione nel registro degli Svizzeri all'estero è necessario presentare il passaporto (o la carta d'identità), il certificato di avvenuta notifica di partenza e se disponibile l'atto d'origine.

I vostri diritti

Annunciarsi è gratuito e permette la presa di contatto in caso di emergenza, facilita le formalità (per es. rilascio di documenti di identità, eventi di stato civile) e consente inoltre di non perdere il legame con la Svizzera. Le persone iscritte nel registro di una rappresentanza svizzera all'estero, ricevono gratuitamente la «Schweizer Revue», la rivista destinata agli Svizzeri all'estero, e possono prendere parte (su richiesta) alle votazioni e alle elezioni in Svizzera. Per informazioni sugli obblighi di notificazione e sull'obbligo militare in Svizzera consultare la guida «Emigrazione».

WWW

- ✓ [Rappresentanze \(DFAE\)](#)
- ✓ [Sportello online \(DFAE\)](#)
- ✓ [Gazzetta Svizzera](#)
- ✓ [Organizzazione degli Svizzeri all'estero \(OSE\)](#)
- ✓ [SwissCommunity](#)

Ulteriori informazioni

Informazioni sugli obblighi di notifica e sull'obbligo di prestare servizio militare in Svizzera sono contenute nella guida «Emigrazione».

WWW

- ✓ [Guida «Emigrazione»](#)

6. Lavorare

6.1 Situazione sul mercato del lavoro

Sebbene il tasso di disoccupazione sia intorno al 50 per cento, lo sviluppo industriale intensivo voluto dal Governo sudafricano richiede lavoratori qualificati, soprattutto nelle professioni tecniche e manuali. C'è anche penuria di esperti finanziari. Il *Department of Labour* e il *Department of Trade and Industry* stilano un elenco delle professioni per le quali scarseggiano candidati. Ulteriori informazioni sono reperibili presso i dipartimenti dell'Istruzione (in particolare il *Department of Higher Education*). Tuttavia le opportunità per cittadini stranieri sono fortemente limitate da disposizioni d'ingresso sempre più restrittive (*Black Economic Empowerment* e *Affirmative Action*). Il *Department of Home Affairs*, competente per il rilascio di permessi di soggiorno e di lavoro, applica una politica limitativa e i tempi per il disbrigo delle domande sono assai lunghi. Un'azienda deve essere in grado di dimostrare di non aver trovato alcun cittadino sudafricano qualificato per ricoprire una posizione vacante prima di aprire il concorso ai cittadini stranieri. È possibile ottenere ulteriori informazioni presso l'Ambasciata del Sudafrica a Berna.

WWW

- ✓ [Informazioni sui singoli Paesi \(SECO\)](#)
- ✓ [Department of Home Affairs](#)

6.2 Condizioni di lavoro

Diritto del lavoro

Le disposizioni legali in materia di contratti di lavoro, orari di lavoro, ferie e modalità di licenziamento sono contenute nel *Basic Conditions of*

Employment Act No. 75/1997. Vigono inoltre le disposizioni del *Labour Relations Act* No.66/1995 e le ordinanze relative a questi due atti normativi. In Sudafrica vi sono numerose unioni sindacali.

WWW

- ✓ [Labour Guide](#)
- ✓ Unioni sindacali:
[FEDUSA](#)
[COSATU](#)

Contratti di lavoro

All'inizio del rapporto di lavoro, il datore è tenuto a consegnare al collaboratore un contratto scritto con i dati e le condizioni fondamentali. Queste includono nome, orari di lavoro, salario, tipo di lavoro, termini di disdetta, ecc. Si consiglia al datore di lavoro di inserire nel contratto di lavoro tutte le condizioni importanti, in quanto un contratto che non si pronuncia o una clausola ambigua saranno sempre interpretati a favore del dipendente.

La durata massima del lavoro è di 45 ore la settimana e 9 ore al giorno, per una settimana lavorativa di cinque giorni, e di 8 ore al giorno per una settimana lavorativa superiore a cinque giorni. L'obiettivo previsto è tuttavia una riduzione del tempo di lavoro a 40 ore la settimana e 8 ore al giorno. Lo stipendio orario nelle domeniche e nei giorni festivi riconosciuti dallo Stato è incrementato al 150 per cento quando il collaboratore, per contratto, lavora generalmente di domenica o in un giorno festivo e al 200 per cento quando il contratto di lavoro non lo prevede esplicitamente. (la tariffa si applica anche ai giorni festivi ufficiali).

Il diritto minimo alle ferie è di 21 giorni consecutivi all'anno, fine settimana compresi, ovvero 15 giorni lavorativi. Le ferie sono concesse in un solo blocco. Sull'arco di tre anni, un dipendente ha diritto fino a un massimo di sei settimane di assenza per malattia senza detrazioni dallo stipendio (se il dipendente è impiegato da meno di tre anni, il computo avviene pro rata). L'incapacità lavorativa deve essere giustificata mediante certificato medico a partire dal terzo giorno di assenza per mantenere il diritto allo stipendio. I termini di disdetta sono di una settimana per un lavoratore impiegato da meno di sei mesi, di due settimane per un dipendente impiegato da più di sei mesi ma meno di un anno e di quattro settimane per un collaboratore impiegato da oltre un anno. Il termine di disdetta può essere soggetto a deroghe senza compromettere il pagamento delle retribuzioni.

Il lavoratore ha il diritto di contestare un licenziamento per «*unlawfulness*» o «*unfairness*». I presupposti per avviare l'iter di contestazione sono raccolti nel capitolo 8 dei *Labor Relations Acts* del 1995. Ai sensi di questa normativa, un licenziamento è illecito quando colpisce un collaboratore che ha partecipato a uno sciopero legittimo o che si è rifiutato di sostituire un collega in sciopero. Inoltre non può essere licenziato un lavoratore che difende o intende difendere i diritti di lavoro collettivi. In caso di gravidanza, un licenziamento rimane senza effetto; un discorso analogo vale per le discriminazioni arbitrarie.

Il licenziamento per esigenze aziendali è possibile, ma comunque vincolato a precise condizioni. Evidentemente una disdetta straordinaria è possibile a fronte di infrazioni particolarmente gravi da parte dell'impiegato.

Permesso di lavoro

A causa degli elevati tassi di disoccupazione, in tema di assunzione il Sudafrica dà la preferenza ai propri cittadini rispetto agli stranieri. Gli ostacoli burocratici al reclutamento sono molto alti e il riconoscimento dei titoli di studio non è scontato. In Sudafrica vale la regola: per ottenere un permesso di lavoro occorre dimostrare di avere un lavoro. La richiesta di un permesso di lavoro, corredata della relativa offerta, deve essere presen-

tata già dalla Svizzera, tramite l'Ambasciata sudafricana a Berna. È consentito entrare in Sudafrica soltanto dopo aver ottenuto il permesso di lavoro. La richiesta di residenza permanente può essere presentata anche in un secondo tempo, in Sudafrica, pur considerando che il permesso di soggiorno è concesso soltanto se l'immigrazione del richiedente è ritenuta proficua per l'economia del Sudafrica. I criteri determinanti sono la creazione di posti di lavoro per Sudafricani, particolari competenze del richiedente e la sua indipendenza finanziaria. Rimangono possibili cambiamenti dell'ultima ora da parte delle autorità. Raccomandiamo pertanto ai potenziali immigranti di mettersi in contatto per tempo con la competente Ambasciata del Sudafrica.

Chi intende assumere un cittadino straniero deve richiedere un permesso al Ministero degli interni del Sudafrica (*Department of Home Affairs*), previa eventuale richiesta al Ministero del commercio e dell'industria (*Department of Trade and Industry*), e provare di essersi adoperato senza successo per reclutare un collaboratore sudafricano. Deve inoltre giustificare la sua particolare necessità delle qualifiche, abilità ed esperienze del richiedente. Le autorità sudafricane procederanno quindi a valutarne le qualifiche e verificheranno che il candidato e richiedente del permesso di lavoro non sia pagato meno di un lavoratore sudafricano. È un iter dispendioso in termini di tempo e mezzi finanziari.

La legge sudafricana sull'immigrazione distingue fondamentalmente tre tipologie di immigrazione, sulla base dei motivi e delle finalità del soggiorno in Sudafrica (per maggiori informazioni si veda il capitolo 5 «Notifica e soggiorno»). È importante rilevare che possono essere concessi cosiddetti permessi «*expatriate*» alle grandi imprese, ovvero a quelle che hanno bisogno di specialisti o manager stranieri per un periodo circoscritto a condizione che vengano trasferiti in Sudafrica per un determinato periodo e vengano remunerati da un'azienda straniera mandante.

Importante: consigliamo di osservare scrupolosamente le disposizioni in materia di diritto dell'immigrazione per il Sudafrica e, se possibile, di farsi consigliare da un avvocato locale. Chi commette un errore in fase di procedura di domanda rischia

di sprecare le proprie opportunità di veder respingere la propria richiesta o, nella migliore delle ipotesi, dovrà attendere a lungo per ottenere il permesso di lavoro.

Camere di commercio / Singole professioni

Candidati/e altamente qualificati/e e con conoscenze speciali non facilmente reperibili nel Paese hanno buone possibilità di ottenere un permesso. Settori in espansione sono il turismo, le finanze, il commercio, l'industria tessile e delle calzature, la fabbricazione di mezzi di trasporto e l'edilizia. Anche gli ingegneri hanno buone opportunità di trovare un posto di lavoro, soprattutto se sono specializzati in uno dei settori in espansione o nelle telecomunicazioni, tecnologie ambientali ed energie rinnovabili. Si veda a questo proposito il capitolo 2 «Formalità d'ingresso e visti».

Lavoro indipendente

Si prega di rivolgersi ai seguenti organi.

WWW

- ✓ [Switzerland Global Enterprise](#)
- ✓ [Camera di commercio SwissCham Southern Africa \(SCSA\)](#)
- ✓ [Swiss Business Hub, Pretoria](#)

6.3 Ricerca d'impiego e candidatura

Collocamento pubblico

In generale, si consiglia di ricercare un posto di lavoro adeguato direttamente sul posto. Tendenzialmente il numero di *expatriate* assunto in Sudafrica è esiguo. Anche le ditte svizzere hanno ridotto drasticamente i collaboratori inviati nel Paese.

Candidatura

La maggior parte delle candidature è inviata per e-mail e consiste tra l'altro in un curriculum vitae e una lettera di motivazione. Le spese per recarsi ai colloqui di lavoro, spesso previsti, sono a carico della persona che si candida.

WWW

- ✓ [Southafrican Newspapers](#)
- ✓ [Offerte d'impiego online](#)
- ✓ [Department of Labour](#)
- ✓ [Pnet South Africa](#)
- ✓ [Best Jobs South Africa](#)
- ✓ [Jobspace](#)
- ✓ [Professional Placement Group \(DAV\)](#)

Il dossier di candidatura dev'essere redatto in inglese e privo di errori, che potrebbero essere considerati come un indizio di mancanza di precisione e scrupolosità nonché di eventuali lacune nella conoscenza della lingua inglese. In genere viene dato molto peso all'esperienza lavorativa pregressa (spesso più importante della formazione).

Elenco delle imprese

Lo Swiss Business Hub a Pretoria compila e aggiorna l'elenco delle imprese svizzere attive in Sudafrica.

WWW

- ✓ [Swiss Business Hub, Pretoria](#)

6.4 Diplomi, titoli di studio e certificati

Riconoscimento di professioni regolamentate

La valutazione di titoli e diplomi stranieri è di competenza della *South African Qualifications Authority (SAQA)*. I titoli di studio STS, per esempio, sono considerati alla stregua di un *Senior Certificate (Matric)* sudafricano più tre anni di esperienza professionale nel settore tecnico.

Rete di centri d'informazione

Il sito Internet della rete ENIC-NARIC fornisce informazioni sul riconoscimento di qualifiche accademiche e professionali e contiene gli indirizzi dei centri d'informazione nazionali (p. es. Swiss ENIC).

SEFRI / DFAE

In caso di domande sull'argomento si consiglia di rivolgersi alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI. Si possono pure consultare gli elenchi del DFAE su questa tematica.

WWW

- ✓ [ENIC-NARIC](#)
- ✓ [Swiss ENIC \(swissuniversities\)](#)
- ✓ [Diplomi, titoli di studio e certificati \(DFAE\)](#)
- ✓ [Riconoscimento dei diplomi esteri \(SEFRI\)](#)
- ✓ [South African Qualifications Authorities \(SAQA\)](#)

7. Previdenza e assicurazioni

7.1 Sistema di assicurazione sociale

Convenzione di sicurezza sociale

Tra la Svizzera e il Sudafrica non esiste alcuna convenzione per la sicurezza sociale.

Sistema nazionale

Sistema di assicurazione sociale nazionale

Le seguenti informazioni sulle assicurazioni sociali estere forniscono una panoramica generale. Non sostituiscono i consigli della compagnia d'assicurazione estera che continua ad essere l'unica responsabile per le pertinenti informazioni sul sistema d'assicurazione nazionale.

La legislazione sudafricana non contempla alcuna copertura minima da parte dello Stato in tema di previdenza. Sta a ogni immigrante prendere le disposizioni per provvedere al proprio sostentamento.

La rete assicurativa privata per lavoratori salariati e indipendenti è ampia e si estende a tutte le forme di copertura sociale. Le compagnie d'assicurazione sono numerose e offrono un'ampia gamma di polizze assicurative, con un costo supplementare. È pertanto opportuno, per chi intenda emigrare in Sudafrica a lungo termine e disdire le proprie assicurazioni in Europa, predisporre una previdenza privata, in particolare per quanto concerne le assicurazioni sociali e l'assicurazione per la vecchiaia.

7.2 Previdenza per la vecchiaia

Sono contemplate prestazioni minime a favore di persone anziane, malate o invalide nonché bambini, tuttavia servono soltanto a coprire il fabbisogno minimo di emergenza, che è lungi dall'essere comparabile con lo standard europeo. Queste vengono versate solamente a cittadini sudafricani, a persone con permesso di soggiorno (*Permanent Residence*) e a persone cui è stato riconosciuto lo statuto di rifugiato.

Le assicurazioni di previdenza per la vecchiaia sono affidate all'iniziativa privata. Chi vuole con-

tere su una rendita durante la vecchiaia sottoscrive un'assicurazione privata. Spesso anche i datori di lavoro versano un supplemento all'assicurazione per la pensione o al fondo pensione.

Le persone in pensione con un permesso di soggiorno a tempo indeterminato hanno il diritto di richiedere la rendita statale. Per poterne usufruire devono essere soddisfatti alcuni presupposti, che determineranno inoltre l'importo della rendita, non superiore a ZAR 1600.- al mese (stato: aprile 2017).

Per domande e informazioni sul sistema di assicurazione sociale in Sudafrica si consiglia di contattare la SASSA (*South African Social Security Agency*).

WWW

- ✓ [South African Social Security Agency \(SASSA\)](#)
- ✓ [Payment options for beneficiaries and applicants \(SASSA\)](#)

7.3 Assicurazione malattie e infortuni

Assicurazione nazionale malattie e infortuni

Il Sudafrica non ha disposto un sistema assicurativo pubblico obbligatorio, sussistono però assicurazioni malattie aziendali cui contribuiscono collettivamente datori di lavoro e collaboratori. Si consiglia pertanto caldamente di stipulare un'assicurazione malattie privata. Fondamentalmente, l'età massima di adesione è 60 anni. Per coprire i costi di operazioni, malattie o incidenti più onerosi esistono i cosiddetti *medical plan* per i quali l'età massima di adesione è intorno ai 68 anni.

Il sistema sanitario statale è finanziato dall'erario, le persone bisognose vengono curate gratuitamente. La qualità del sistema sanitario pubblico è fortemente peggiorata negli scorsi anni. L'assistenza sanitaria in strutture ospedaliere private è conforme agli standard svizzeri. I medicinali più

noti sono reperibili nelle farmacie delle grandi città.

Assicurazione privata malattie e infortuni

Il datore di lavoro versa spesso un contributo all'assicurazione malattie del collaboratore, ma non è legalmente tenuto a farlo. In sede di trattativa in vista di un'assunzione, quanto convenuto in tema di assicurazione malattie va sempre messo per iscritto. Gli assicuratori sudafricani offrono pacchetti assicurativi modulari con svariati gradi di copertura, dalla protezione completa, la più onerosa, alla semplice assicurazione per i costi ospedalieri che interviene però solo in caso di ricovero in ospedale.

Siccome l'assistenza sanitaria statale è insufficiente in Sudafrica, è fortemente consigliato di sottoscrivere un'assicurazione malattie e infortuni privata per sé e la propria famiglia. Le assicurazioni sanitarie private in Sudafrica sono generalmente meno costose rispetto all'Europa.

Fatevi consigliare dettagliatamente circa le varie opzioni dell'assicurazione malattie privata in Sudafrica onde scegliere la copertura adeguata alle vostre necessità individuali. Non dimenticate di chiarire i termini di decadenza.

Per poter stipulare un contratto per un'assicurazione malattie privata è necessario avere un conto presso una banca locale. Le assicurazioni malattie sudafricane hanno l'obbligo di ammettere i richiedenti.

Per questa ragione è garantita la protezione assicurativa, indipendentemente da eventuali patologie preesistenti. Il rovescio della medaglia è che le compagnie di assicurazione possono imporre un periodo di franchigia o un termine di decadenza per determinate malattie.

Vi suggeriamo pertanto di sottoscrivere un'assicurazione sanitaria di viaggio per la fase transitoria, prima che la copertura locale sia effettiva. Queste polizze hanno di norma una validità massima di tre mesi e non sono prorogabili.

Assicurazione professionale e invalidità

Per molte categorie professionali esiste un'assicurazione statale generale, la «*Workmen's Compensation*», fissata nel *Compensation for Occupational Injuries and Diseases Act No. 130/1993*. Questa assicurazione è complicata e per il disbrigo delle richieste di prestazione sono spesso necessari anni. A causa dei risarcimenti esigui non può essere considerata un'alternativa a un'assicurazione privata.

WWW

✓ [Guide «Compensation for occupational injuries and diseases»](#)

Assicurazione contro la disoccupazione

In caso di disoccupazione è stato creato un fondo a cui è obbligatorio aderire, regolato dall'*Unemployment Insurance Act*. I dipendenti versano mensilmente l'1 per cento del proprio salario mensile nel fondo (*Unemployment Insurance Fund, UIF*). In caso di disoccupazione il dipendente ha diritto al 45 per cento dell'ultimo salario netto per una durata massima di sei mesi. Vi sono limiti superiori delle prestazioni relativamente bassi che vengono continuamente adeguati. Anche il pagamento continuato dello stipendio in caso di malattia o di maternità è effettuato dall'assicurazione contro la disoccupazione. Le persone straniere che lavorano in Sudafrica e hanno un contratto di lavoro a tempo determinato non hanno diritto ad alcuna prestazione dell'UIF.

7.4 AVS/AI svizzera

Versamento di rendite ordinarie

Le rendite ordinarie AVS e AI (all'infuori della rendita AI di un quarto) possono essere versate in qualsiasi luogo di residenza. La Cassa svizzera di compensazione versa direttamente la rendita in linea di massima nella valuta dello Stato di residenza. L'avente diritto può anche chiedere il versamento della rendita su un conto privato postale o bancario in Svizzera. Tenete presente che gli assegni per grandi invalidi e le prestazioni complementari sono versate solo a chi ha il proprio domicilio in Svizzera.

AVS/AI facoltativa

I cittadini svizzeri che non risiedono in uno Stato membro dell'UE/AELS possono aderire all'AVS/AI facoltativa se subito prima del loro trasferimento sono stati affiliati all'assicurazione obbligatoria per almeno cinque anni consecutivi. L'adesione all'AVS/AI facoltativa non esonera gli interessati da un eventuale obbligo di assicurazione nel Paese di residenza o di lavoro. L'aliquota di contribuzione è del 9,8 per cento del salario determinante. Il contributo annuale minimo è di 914 franchi. L'AVS/AI facoltativa costituisce una forma di protezione contro i rischi connessi alla vecchiaia, l'invalidità e il decesso in particolare per le persone senza attività lavorativa per le quali spesso non esistono possibilità assicurative nei sistemi di previdenza sociale stranieri.

Disposizioni particolari

Dipendenti di un'impresa svizzera

Disposizioni particolari disciplinano i casi di persone che vivono e lavorano all'estero per società la cui sede è in Svizzera e che sono retribuite dalla stessa (distacco di lavoratori). Queste disposizioni sono valide anche per i coniugi senza attività lavorativa che li accompagnano.

Studenti

Gli studenti che rinunciano al domicilio in Svizzera per intraprendere studi all'estero, possono, a determinate condizioni, rimanere assicurati all'AVS.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla Cassa svizzera di compensazione CSC di Ginevra:



Pensionati AVS (1° pilastro) e beneficiari delle casse pensioni (2° pilastro)

Assicuratevi che il trasferimento di rendite dall'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS), dalle casse pensioni o da altre assicurazioni

funzioni. Eventuali variazioni di domicilio devono essere comunicate alla cassa di compensazione AVS, alla cassa pensioni competente e all'assicuratore. La Cassa svizzera di compensazione CSC invia ogni anno a tutti i beneficiari di una rendita un modulo per il certificato di vita e stato civile. Per evitare interruzioni nel versamento della rendita, il modulo deve essere compilato, autenticato da un'autorità competente e rispedito entro 90 giorni.

Tassazione delle rendite pensionistiche

Di norma, se il beneficiario vive all'estero, la Svizzera applica sulle rendite delle casse pensioni un'imposta alla fonte. Le convenzioni di doppia imposizione possono prevedere il venir meno dell'imposta alla fonte o la possibilità di rimborso per il beneficiario della rendita nel Paese di residenza (cfr. capitolo «Imposte»).

7.5 Assistenza e previdenza sociale

Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE)

A determinate condizioni il DFAE concede prestazioni di aiuto sociale agli Svizzeri all'estero. La persona che si viene a trovare in una situazione di emergenza deve prima cercare di affrontarla con le proprie forze e i propri mezzi. Se in questo modo non riesce a ottenere alcun miglioramento è necessario verificare innanzitutto fino a che punto parenti o conoscenti possono venire in aiuto. In seguito si deve anche chiarire quali prestazioni e quale sostegno può offrire lo Stato di residenza. Solo dopo possono essere prese in considerazione le opportunità di sostegno offerte dall'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE). Le possibilità di aiuto elencate di seguito si fondano sulla legge sugli Svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 (LSEst, RS 195.1).

Chi sono gli Svizzeri all'estero?

È considerato uno Svizzero all'estero un cittadino svizzero non domiciliato in Svizzera e iscritto nel registro degli Svizzeri all'estero. Questa definizione e le possibilità di aiuto elencate di seguito si fondano sulla legge sugli Svizzeri all'estero (LSEst).

Principi

In linea di principio, l'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE) sostiene le persone che si trovano in una situazione di emergenza e necessitano di un aiuto finanziario per superarla. Per la concessione di tale sostegno si parte dal presupposto che i richiedenti siano persone già integrate nello Stato in cui risiedono e che, con molta probabilità, saranno di nuovo economicamente indipendenti in un breve lasso di tempo. L'aiuto non ha pertanto carattere duraturo. Nella valutazione complessiva delle circostanze si tiene conto dei legami familiari e delle relazioni della persona interessata nello Stato di residenza, oltre che dell'opportunità e della possibilità di un ritorno in Svizzera. Se si soddisfano i requisiti di cui sopra (cfr. anche modulo «Diritti e obblighi») e non si è in grado di provvedere adeguatamente alla propria sussistenza con mezzi propri, contributi privati o aiuti dello Stato di residenza, allora si può presentare, tramite la rappresentanza svizzera competente, una domanda di sostegno finanziario all'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE).

Procedura

La sezione ASE esamina le domande ricevute tramite la rappresentanza svizzera di competenza e decide sull'ammontare, il tipo e la

durata dell'aiuto. In base alla situazione, approva o respinge l'aiuto finanziario all'estero o predispone il rimpatrio. Se necessario organizza, in collaborazione con le autorità cantonali, l'aiuto di primo soccorso in Svizzera.

Doppia cittadinanza

Alle persone con doppia cittadinanza si applicano norme speciali. I cittadini in questione possono presentare la domanda, ma di regola non ricevono alcuna prestazione di aiuto qualora la cittadinanza straniera sia preponderante. I criteri su cui si basa la valutazione sono i rapporti con la Svizzera e le circostanze che hanno indotto ad acquisire la cittadinanza straniera.

Restituzione

Le prestazioni di aiuto sociale devono essere restituite se il beneficiario non ha più bisogno di aiuto ed è garantito un adeguato sostentamento (cfr. modulo «Diritti e obblighi»).

WWW

- ✓ [Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero \(ASE\)](#)
- ✓ [Moduli di richiesta per l'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero \(DFAE\)](#)

8. Imposte

8.1 Imposte dirette e indirette

I cittadini sudafricani con residenza permanente in Sudafrica sono tassati sulla base del loro reddito globale. Questa disposizione si applica anche alle persone straniere con residenza permanente in Sudafrica, se la convenzione per evitare le doppie imposizioni non prevede altrimenti. Talune forme di reddito estero sono esenti da imposte e le imposte pagate all'estero sono accreditate. Dal punto di vista del diritto fiscale, sono considerate persone soggette al pagamento delle imposte in Sudafrica coloro che soggiornano normalmente nel Paese o che trascorrono più di 183 giorni all'anno in Sudafrica.

L'anno fiscale inizia il 1° marzo e si conclude il 28 (o 29) febbraio dell'anno successivo. Aziende, società anonime con un numero limitato di azionisti (*Close Corporation*) e persone considerate contribuenti provvisori (per esempio direttori aziendali o membri di una *Close Corporation*) pagano le imposte a rate.

Le persone fisiche effettuano due pagamenti provvisori che corrispondono al valore stimato del debito fiscale: il primo avviene a sei mesi dall'inizio dell'anno di tassazione e il secondo in chiusura dello stesso. Tuttavia in pratica viene richiesto un terzo pagamento quando i dati relativi al reddito stimato non corrispondono all'importo del reddito effettivo.

Agli impiegati le imposte sono detratte alla fonte (PAYE = *Pay As You Earn*) e versate dal datore di lavoro alle autorità fiscali con cadenza mensile.

I redditi che superano l'importo esente da imposta di ZAR 73'600.- sottostanno a un'imposizione progressiva a più riprese.

Il diritto fiscale in Sudafrica è in corso di rinnovamento e viene costantemente modificato. Per maggiori informazioni in merito, prima di partire consigliamo di contattare le autorità sudafricane e/o rivolgetevi a un consulente fiscale.

Imposta sul valore aggiunto (VAT)

L'imposta sul valore aggiunto (*Value Added Tax*, VAT) è pari al 14 per cento ed è riscossa su quasi

tutti i prodotti e prestazioni. Ne sono esenti alcuni servizi e prestazioni (esportazione, vendita di un'azienda attiva, trasporto internazionale di persone e beni), ma anche prodotti alimentari di base (tra cui la farina di granturco, il latte in polvere, i fagioli secchi, il riso, la frutta e la verdura). Anche i turisti sono tenuti a pagare l'IVA sugli acquisti, rimborsabile su richiesta al momento dell'uscita dal territorio a determinate condizioni.

Imposta fondiaria

Per l'acquisto di una proprietà fondiaria è riscossa un'imposta sugli acquisti immobiliari dall'1 all'8 per cento.

Attenzione: se l'acquisto di un immobile viene effettuato da un imprenditore generale o da un'impresa, dev'essere eventualmente pagata l'imposta sul valore aggiunto (VAT) del 14 per cento al posto dell'imposta fondiaria. Si consiglia quindi vivamente di informarsi sul tipo di imposta da pagare prima di firmare qualsiasi documento.

Imposta sulla sostanza

Il patrimonio non è soggetto a imposta, ma le tasse di successione sono molto elevate.

WWW

- ✓ [Tax System \(SARS\)](#)
- ✓ [Do I need to pay tax? \(SARS\)](#)
- ✓ [Who pays tax? \(SARS\)](#)
- ✓ [Tax list \(SARS\)](#)

8.2 Doppia imposizione

La Convenzione tra la Svizzera e il Sudafrica intesa a evitare la doppia imposizione in materia di imposte sul reddito è entrata in vigore il 27 gennaio 2009.

WWW

- ✓ [Convenzione tra la Svizzera e il Sudafrica intesa a evitare la doppia imposizione](#)

8.3 Scambio di informazioni

Il 24 novembre 2016 la Svizzera e il Sudafrica hanno firmato una dichiarazione congiunta concernente il reciproco scambio automatico di informazioni (SAI) a fini fiscali. Con riserva di approvazione parlamentare, dal 2018 gli istituti finanziari svizzeri potranno rilevare informazioni sui conti di contribuenti fisici o giuridici residenti in Sudafrica. Tramite l'Amministrazione federale delle contribuzioni, a partire dal 2019 queste informazioni saranno trasmesse automaticamente a cadenza annuale alle autorità fiscali sudafricane e viceversa.

Il SAI si applica anche ai cittadini svizzeri che hanno stabilito il proprio domicilio fiscale in Sudafrica e che hanno un conto o deposito presso un istituto finanziario svizzero.

WWW

- ✓ [The South African Revenue Service \(SARS\)](#)
- ✓ [Convenzione con il Sudafrica - Testo della convenzione](#)
- ✓ [Comunicato stampa sull'introduzione dello scambio automatico di informazioni](#)
- ✓ [Scambio automatico di informazioni \(SFI\)](#)
- ✓ [Doppia imposizione e assistenza amministrativa \(SFI\)](#)

9. Ricongiungimento familiare, unione matrimoniale, altre unioni (partner)

9.1 Ricongiungimento familiare

Le persone economicamente dipendenti che desiderano trasferirsi presso familiari senza essere professionalmente attive devono presentare una dichiarazione di impegno da parte dei parenti. La dichiarazione deve garantire la copertura delle spese di sostentamento e alloggio del richiedente, nonché dei costi di viaggio. Le autorità esigono inoltre una garanzia bancaria per eventuali spese di rientro. Coniugi e conviventi di titolari di un permesso di residenza permanente ricevono un'autorizzazione al soggiorno a patto che l'unione coniugale o la convivenza sussista da almeno 5 anni.

9.2 Unione matrimoniale

Obbligo di notificazione

Un matrimonio civile contratto all'estero viene riconosciuto in Svizzera e deve essere dichiarato alle autorità di stato civile svizzere.

Procedura

I cittadini svizzeri sono chiamati a dichiarare un matrimonio celebrato all'estero presso la rappresentanza svizzera competente all'estero, che provvede a tradurre e ad autenticare i documenti trasmettendoli in Svizzera gratuitamente. In casi eccezionali la notifica può avvenire anche presso l'autorità cantonale di vigilanza sullo stato civile, che, se necessario, invia i documenti alla rappresentanza svizzera competente all'estero per la traduzione e l'autenticazione (a pagamento).

Contattare in anticipo

Si raccomanda, prima di contrarre matrimonio, di chiarire con la rappresentanza svizzera competente quali siano le formalità da adempiere affinché la celebrazione del rito venga riconosciuta in Svizzera quanto prima e inserita nel registro dello stato civile.

Ulteriori informazioni

Informazioni più dettagliate su questo argomento sono reperibili nei promemoria «Matrimonio» dell'Ufficio federale di giustizia e presso le autorità estere.

WWW

- ✓ [Celebrazione del matrimonio all'estero \(UFG\)](#)
- ✓ [Costituzione di un'unione domestica registrata \(UFG\)](#)

9.3 Altre unioni (partner)

La Costituzione del Sudafrica è stata la prima al mondo a vietare la discriminazione basata sull'orientamento sessuale. Il 1° dicembre 2006 la Repubblica è entrata nella storia per essere stata il quinto Paese al mondo e il primo in Africa ad autorizzare il matrimonio tra partner dello stesso sesso e a introdurre l'istituzione giuridica dell'unione registrata per coppie non sposate dello stesso sesso e non.

10. Scuola e formazione

10.1 Sistema scolastico

La frequentazione della scuola è obbligatoria per i bambini e ragazzi tra il 7° e il 16° anno di età. L'anno scolastico comincia in gennaio. Di norma è obbligatorio l'uso di un'uniforme scolastica. Il livello delle scuole pubbliche non è equiparabile a quello delle scuole in Svizzera. I cittadini stranieri iscrivono pertanto spesso i propri figli a istituti scolastici privati.

10.2 Scuole internazionali

Nelle principali città vi sono scuole private internazionali, che in parte seguono lo schema delle vacanze dei Paesi dell'ente responsabile.

I programmi scolastici sono allineati sul piano di studi sudafricano; a partire dalla 7ª classe, le lezioni sono in inglese e tedesco. Le scuole superiori si concludono con la cosiddetta *Matric*. Esiste generalmente la possibilità di dare un esame complementare (maturità) che consente l'immatricolazione in un'università svizzera.

WWW

- ✓ [Scuola tedesca a Pretoria](#)
- ✓ [Scuola tedesca a Città, Capo](#)
- ✓ [Lycée Jules Verne](#)
- ✓ [Council of International Schools](#)
- ✓ [Crawford Preparatory School](#)

10.3 Università

Il Sudafrica conta oltre 50 *technikon* (scuole universitarie professionali) e 26 università, di cui due a Pretoria (*UNISA University of South Africa* e *University of Pretoria*) e diverse a Johannesburg. Oltre a questi istituti vi sono sedi di università private internazionali, che offrono la possibilità di acquisire un diploma riconosciuto all'estero (area UE, USA).

I corsi dell'UNISA sono dispensati per corrispondenza. Le condizioni di accesso e il riconoscimento dei titoli stranieri va richiesto ad hoc alla SAQA (*South African Qualifications Authority*).

WWW

- ✓ [University of South Africa](#)
- ✓ [University of Pretoria](#)
- ✓ [South African Qualifications Authority \(SAQA\)](#)
- ✓ [Department of Basic Education](#)
- ✓ [Department of Higher Education & Training](#)

Si veda anche il capitolo 2.2 «Persone senza attività lavorativa - Soggiorno linguistico e studio».

11. Salari e costo della vita

11.1 Salari e stipendi

CCL e condizioni salariali usuali per il Paese e la professione

In Sudafrica, in singoli settori professionali si applica un salario minimo.

Anche per le questioni concernenti il salario è possibile coinvolgere la composizione delle controversie della *Commission for Conciliation, Mediation and Arbitration (CCMA)*, un organo di conciliazione indipendente.

WWW

- ✓ [Commission for Conciliation, Mediation and Arbitration \(CCMA\)](#)

11.2 Costo della vita

In linea generale, i prezzi per beni e servizi sono più bassi rispetto a quelli in Svizzera. Anche la frutta, la verdura, la carne e altri generi alimentari sono più a buon mercato, così come i servizi

quali le assicurazioni, le spese per la salute, per il parrucchiere ecc. A causa della situazione relativa alla sicurezza, occorre prevedere spese maggiori per l'abitazione. Le spese accessorie per la casa (corrente elettrica, erogazione di acqua) sono invece meno care. Le spese per il tempo libero (cinema, ristoranti, teatri, concerti) incidono in modo minore sul costo della vita.

Raccomandazione

Si consiglia quindi di stilare un budget personale, di raccogliere informazioni utili, per esempio parlandone con i futuri colleghi, ed eventualmente di effettuare un viaggio nel Paese in questione prima del trasferimento.

WWW

- ✓ [Ufficio federale di statistica - Indice dei prezzi](#)

12. Abitazioni e trasporti

12.1 Abitare

Alla sicurezza va attribuita grande importanza. Alte mura di cinta, recinzioni elettriche, finestre e porte dotate di inferriate nonché sistemi di allarme sono la norma in Sudafrica.

A causa dell'elevato tasso di criminalità, i nuovi arrivati dovrebbero abitare in uno dei complessi sorvegliati di cui il Sudafrica abbonda. L'offerta di case monofamiliari e di cosiddette «*townhouse*» è buona e non mancano gli alloggi ammobiliati.

Affitto

Il mercato degli alloggi è gestito soprattutto da agenzie di intermediazione immobiliare che hanno di norma una propria pagina web. Anche i maggiori quotidiani pubblicano inserzioni immobiliari. L'offerta di monolocali e bilocali dotati delle strutture di base è alta. Le camere orientate a nord (lato esposto al sole) sono preferibili, poiché in determinate regioni il clima invernale può rivelarsi abbastanza rigido e la maggior parte degli appartamenti in affitto ha solo il riscaldamento elettrico. Anche le case monofamiliari dispongono solo eccezionalmente di riscaldamento centralizzato, mentre hanno quasi sempre caminetti. Di norma si cucina su piastre elettriche, ma in certe regioni gli appartamenti non sono dotati né di piano cottura, né di frigorifero.

Compravendita

I cittadini stranieri possono ancora acquistare immobili senza restrizioni. Il Governo ha però messo in consultazione leggi che dovrebbero limitare l'acquisto di proprietà fondiaria da parte di acquirenti stranieri. I contratti di acquisto richiedono la forma scritta, ma non devono essere autenticati a livello notarile. Gli intermediari sono soggetti a severe disposizioni statali. Per portare a buon fine una compravendita immobiliare è importante farsi un'idea chiara delle dimensioni, del prezzo e della posizione dell'oggetto e avere buone conoscenze delle condizioni locali. La cosa migliore è seguire l'andamento del mercato per un periodo abbastanza lungo, in modo da ottenere una visione d'insieme nel tempo. Oltre all'intermediario immobiliare, è consigliabile rivolgersi a una terza persona di fiducia in loco.

WWW

- ✓ [Elenco delle riviste online in Sudafrica](#)
- ✓ [My property](#)
- ✓ [Private Property](#)
- ✓ [Pam Golding](#)

Tensione elettrica e prese

- Corrente alternata 220-230 Volt/50 Hertz (come in Svizzera);
- Spine/prese di corrente tipo M a tre poli (è necessario un adattatore)

Trasformatori e adattatori

Per poter funzionare correttamente, gli apparecchi elettronici portati dalla Svizzera devono essere usati con un trasformatore e un adattatore. In Sudafrica sono reperibili tre tipi di spine a tre poli, diverse per rendimento in ampère, nessuna delle quali però risponde alla normativa europea. Le spine europee a due poli possono essere collegate alla rete mediante adattatori ottenibili sul mercato locale. In alternativa, si possono far sostituire le prese da un elettricista. I televisori sprovvisti di multi-sistema devono essere trasformati per garantire la ricezione, il che può risultare più costoso dell'acquisto di un nuovo apparecchio. Le variazioni di tensione possono essere in parte notevoli. Temporali, spesso violenti, producono con frequenza danni dovuti ai fulmini. Spesso sussistono difficoltà nell'erogazione di energia elettrica. Sono frequenti le interruzioni di corrente, anche per varie ore.

WWW

- ✓ [Standard elettrici nel mondo](#)

Misure e pesi

In Sudafrica vige il sistema metrico, ma è comunemente diffuso anche l'uso del sistema anglosassone di misure di volume e di lunghezza.

12.2 Trasporti

Trasporti stradali

Le grandi città del Sudafrica sono collegate da strade nazionali asfaltate e autostrade a pedaggio sulle quali transitano anche autobus a lunga percorrenza. Nel Paese si circola a sinistra. I veicoli con il volante a sinistra devono essere muniti sul lato posteriore di un contrassegno che recita «*Left hand drive*». L'obbligo di allacciare le cinture di sicurezza vige per il conducente e tutti i passeggeri. Le multe per eccesso di velocità sono molto elevate. Il carburante può essere pagato in contanti, con una carta di credito o con una carta bancaria locale.

Rete ferroviaria

Treni espressi e di lusso con vagoni letto/ristorante collegano le cinque regioni più popolate del Sudafrica, ma circolano generalmente solo una volta al giorno.

Collegamenti aerei

Le maggiori città dispongono di una rete di trasporti pubblici (treni e autobus) che sono però poco affidabili e in parte pericolosi (criminalità). Nell'area periurbana di Johannesburg/Pretoria è in funzione un nuovo sistema ferroviario denominato *Gautrain*.

Navigazione

Un viaggio in nave dall'Europa a Città del Capo dura circa tre settimane.

WWW

- ✓ [Department of Transport](#)
- ✓ [South African Airways](#)
- ✓ [Gautrain](#)

Immatricolazione di veicoli

Per immatricolare un veicolo occorre rivolgersi alla SARS (autorità doganale) e al *Licensing Department*. Assicuratevi che il vostro spedizioniere internazionale chiarisca assolutamente le condizioni di immatricolazione e di importazione del veicolo prima della vostra partenza.

WWW

- ✓ [Automobile Association of South Africa](#)
- ✓ [Road Safety Information](#)

Riconoscimento della licenza di condurre

È riconosciuta la patente di guida svizzera, ma è utile anche una patente di guida internazionale. La licenza di condurre svizzera dev'essere convertita in una patente sudafricana entro un anno dall'arrivo presso un ufficio locale del *Traffic/Licensing Department*, senza necessità di ripetere un esame di guida. La patente di guida può essere fatta tradurre a pagamento presso l'ambasciata o il consolato svizzeri.

WWW

- ✓ [Traduzione della licenza di condurre svizzera \(DFAE\)](#)
- ✓ [Licenza di condurre e libretto di circolazione](#)
- ✓ [Convert foreign driving licence](#)

Assicurazione

In Sudafrica la legge non prescrive l'obbligo di stipulare un'assicurazione responsabilità civile per veicoli a motore; è compresa nel costo del carburante. Questa inoltre copre soltanto le terze persone e non i danni materiali ed è quindi assolutamente insufficiente. Un'assicurazione casco che tuteli i passeggeri e copra i danni di responsabilità civile è vivamente raccomandata. Numerosi parametri intervengono nella determinazione dei premi assicurativi mensili: il fattore di sicurezza attribuito al vostro quartiere di residenza, il valore del veicolo, i sistemi di sicurezza incorporati (allarme antifurto, antifurto meccanico) e anche l'età del conducente. In genere è riconosciuta la classe di merito di cui si beneficia in Svizzera (bonus-malus). Qualora si desideri stipulare ulteriori assicurazioni (mobilia domestica, responsabilità civile o assicurazione sulla vita), segnaliamo che in Sudafrica risulta spesso più conveniente rivolgersi a un unico assicuratore.

13. Cultura e comunicazione

13.1 Vita culturale

Religione

In Sudafrica è garantita la libertà di culto. Circa il 75 per cento della popolazione si riconosce di fede cristiana (*Independent African Church*, chiesa riformata, cattolico-romana, evangelico-metodista, anglicana, ecc.).

Radio, TV, Stampa

Le trasmissioni radiofoniche sono diffuse in tutte le lingue nazionali.

Non si ricevono i programmi della SSR-SRG in Sudafrica, ma molte trasmissioni sono accessibili via Internet (streaming, podcast download). La rete privata DSTV, diffusa sull'intero territorio, offre in abbonamento TV5 (in francese), Euronews, ecc.

Al canale statale SABC, che diffonde trasmissioni su tre canali in inglese, afrikaans oppure zulu, xhosa, sotho, ecc., si affianca la rete privata M-NET con la sua offerta di programmi (in particolare film stranieri). Via satellite possono essere captati anche canali internazionali come *Deutsche Welle*, CNN, BBC, ecc.

WWW

- ✓ [South Africa's TV Stations](#)
- ✓ [TV SABC](#)
- ✓ [DSTV](#)
- ✓ [Radio e televisione Svizzera](#)
- ✓ [Swissinfo](#)

Sono generalmente più disponibili pubblicazioni dell'area linguistica anglofona.

WWW

- ✓ [South African Newspapers online](#)
- ✓ [Quotidiani svizzeri online](#)
- ✓ [Gazzetta svizzera](#)

13.2 Telefonia e numeri d'emergenza

- Prefisso telefonico: + 27
- Polizia: 10111
- Pompieri – Ambulanza: Tel. 10177
- Informazione nazionale: Tel. 1025
- Informazione internazionale: 0903

14. Sicurezza

14.1 Rischi della natura

WWW

- ✓ [World Meteorological Organization](#)

Per i bagni nell'oceano si consiglia di frequentare spiagge sorvegliate, visto che le coste possono essere molto pericolose. Le informazioni sulla sicurezza diramate dalle autorità devono essere tenute in seria considerazione.

L'aperta savana, il cosiddetto «*bush*» (Big Five Areas, Kruger Park e aree private) è l'habitat naturale di molti animali pericolosi. Queste aree sono contrassegnate con appositi cartelli.

In caso di una crisi o una catastrofe naturale

In caso di catastrofe naturale durante il soggiorno nel Paese, contattare il prima possibile i propri cari e seguire le istruzioni delle autorità. Se i collegamenti con l'estero sono interrotti, rivolgersi alla rappresentanza svizzera più vicina (ambasciata, consolato).

WWW

- ✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio \(DFAE\)](#)

Raccomandazione

Prima del soggiorno verificare assolutamente le prestazioni mediche coperte dalla propria assicurazione malattie all'estero (cfr. «Previdenza e assicurazioni») e provvedere a stipulare eventuali assicurazioni di viaggio e di altro genere.

14.2 Diverse indicazioni

Leggere i consigli di viaggio del DFAE, che sono costantemente aggiornati!

WWW

- ✓ [Consigli di viaggio - Sudafrica \(DFAE\)](#)

15. Svizzeri e Svizzere

15.1 Protezione consolare e protezione diplomatica

Protezione consolare

Una forma particolare di tutela degli interessi concessa dalle rappresentanze all'estero ai cittadini svizzeri è la protezione consolare. Secondo la legge sugli Svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 LSEst (RS 195.1) le rappresentanze diplomatiche e consolari possono venire in aiuto ai cittadini svizzeri qualora non siano in grado o non possano essere ragionevolmente tenuti ad assumere la tutela dei propri interessi da soli o con l'aiuto di terzi. Le persone in difficoltà, nell'ambito della loro responsabilità personale, devono innanzitutto ricorrere autonomamente, per quanto possibile, alle forme di assistenza disponibili sul posto (p. es. polizia, ambulanza, strutture mediche, istituti di credito) o alle assicurazioni. La protezione consolare e l'assistenza del DFAE entrano in gioco soltanto quando le persone in causa hanno fatto tutto il possibile a livello organizzativo e finanziario per superare le difficoltà da sole. Non sussiste alcun diritto alle prestazioni di aiuto.

Protezione diplomatica

Di fronte a una violazione delle regole del diritto internazionale da parte di uno Stato, la Svizzera può intervenire in difesa dei suoi cittadini a livello diplomatico (protezione diplomatica).

WWW

- ✓ [Guida «Emigrazione»](#)
- ✓ [Protezione consolare: aiuto all'estero](#)
- ✓ [Protezione diplomatica e protezione consolare](#)
- ✓ [Helpline \(DFAE\)](#)

Helpline DFAE



La Helpline DFAE è l'interlocutore centrale per le domande riguardanti i servizi consolari.

24 ore su 24!

Tel. dalla Svizzera: 0800 24-7-365

Tel. dall'estero: **+41 800 24-7-365**,
+41 58 465 33 33

E-mail: helpline@eda.admin.ch

Skype: [helpline-eda](#) (gratuito dall'estero)

WWW

- ✓ [Modulo di contatto Helpline \(DFAE\)](#)
- ✓ [Helpline \(DFAE\)](#)

15.2 Diritti politici

Esercitate i vostri diritti democratici anche all'estero!

Anche se residenti all'estero i cittadini svizzeri hanno la possibilità di esercitare il proprio diritto di voto. Possono partecipare in maniera attiva e passiva alle iniziative popolari federali, alle votazioni e alle elezioni del Consiglio nazionale (le elezioni del Consiglio degli Stati sono regolamentate a livello cantonale). A tal fine devono risiedere stabilmente all'estero ed essersi annunciati come Svizzeri aventi diritto di voto presso l'ambasciata o il consolato svizzero competente. Chi, seguendo questo iter, chiede l'iscrizione nel catalogo elettorale dell'ultimo Comune di domicilio riceve in seguito per posta il materiale di voto ufficiale per le elezioni e le votazioni e le spiegazioni del Consiglio federale. Sulla «Schweizer Revue»/«Gazzetta Svizzera» vengono regolarmente pubblicate notizie inerenti alle votazioni federali in programma. Informazioni in merito si possono anche reperire sul sito www.ch.ch/votazioni.

WWW

- ✓ [Votazioni \(Democrazia.ch\)](http://www.votazioni.ch)

e-Voting

Gli Svizzeri all'estero provenienti da diversi Cantoni possono inoltrare il proprio voto tramite Internet in occasione delle votazioni ed elezioni federali.

Elezioni e votazioni Cantionali

Vari Cantoni prevedono inoltre per gli Svizzeri all'estero la possibilità di partecipare alle elezioni cantionali.

Iscrizione: Svizzeri e doppia cittadinanza

Anche i cittadini svizzeri che possiedono una doppia cittadinanza hanno il diritto di prendere parte alle votazioni e alle elezioni in Svizzera. In alcuni Stati che non riconoscono la doppia cittadinanza possono tuttavia sorgere dei problemi in relazione all'altra cittadinanza.

Ulteriori informazioni

WWW

- ✓ [Diritto di voto e di elezione](#)

eGov

Oltre al sito Internet del DFAE, tutte le rappresentanze hanno allestito apposite pagine web per offrire agli Svizzeri all'estero una gamma completa di informazioni, inserendovi anche i principali moduli utilizzati: il modulo di notifica, il modulo di richiesta del titolo di viaggio, l'iscrizione come Svizzero/a all'estero con diritto di voto. Sono inoltre sempre di più le rappresentanze che comunicano tramite social media come Facebook e Twitter.

WWW

- ✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio \(DFAE\)](#)

Associazioni di Svizzeri

WWW

- ✓ [Istituzioni svizzere all'estero \(OSE\)](#)
- ✓ [Club svizzeri \(Cape Town\)](#)

Organizzazione degli Svizzeri all'estero (OSE)

L'OSE è composta dal Consiglio degli Svizzeri all'estero, anche detto «Parlamento della Quinta svizzera» e dal Segretariato degli Svizzeri all'estero che fornisce un'ampia gamma di servizi agli Svizzeri che risiedono all'estero. Tra i suoi compiti rientrano la consulenza e l'assistenza per questioni concernenti l'emigrazione, i soggiorni all'estero e il ritorno in patria, la pubblicazione della «Schweizer Revue», recapitata gratuitamente a tutte le persone iscritte al registro degli Svizzeri all'estero, l'organizzazione del Congresso annuale degli Svizzeri all'estero, l'assistenza ai giovani svizzeri all'estero (campi vacanza, soggiorni presso famiglie ospitanti, scambi giovanili) e le attività legate all'esercizio degli esercizi politici.

WWW

- ✓ [Organizzazione degli Svizzeri all'estero \(OSE\)](#)

SwissCommunity.org

SwissCommunity unisce i cittadini svizzeri in tutto il mondo:

- mette in contatto tra loro gli Svizzeri all'estero ovunque si trovino;
- fornisce informazioni sulle ultime novità e su eventi importanti;
- offre aiuto nella ricerca di un'abitazione o della migliore fondue della città;
- porta alla scoperta della Svizzera

WWW

- ✓ [SwissCommunity](#)

15.3 Organizzazioni

Contatto

- ✉ Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione consolare DC
Emigrazione Svizzera
Effingerstrasse 27, 3003 Berna
- ☎ **+41 800 24-7-365**, +41 58 465 33 33
- ✉ helpline@eda.admin.ch
- 🌐 www.swissemigration.ch